



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2017 - 9 Data 17-01-2017	OGGETTO: ACCORDO TRA IL COMUNE DI CARINARO E LA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE, RELATIVE ALLA QUALITÀ DELLA VITA E GESTIONE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.
--	---

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **diciassette** del mese di **Gennaio**, alle ore **16:45** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **17-01-2017** prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima**. Presiede la seduta il **SARDO RAFFAELE** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		BARBATO GIUSEPPE	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		MADONIA ASSUNTA	X	
CHIACCHIO ROSA	X		TURCO ALFONSO	X	
SARDO RAFFAELE	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO	X	
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proposta di delibera di Consiglio Comunale

OGGETTO: ACCORDO TRA IL COMUNE DI CARINARO E LA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE, RELATIVE ALLA QUALITÀ DELLA VITA E GESTIONE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Il Sindaco Dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola

Premesso:

Che il Comune di Carinaro fa parte dell'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Caserta (c.d. ASI) che ha come obiettivo e compito istituzionale la promozione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi all'impresa;

Che nella zona ASI si sono insediati negli ultimi anni delle industrie potenzialmente insalubri, tale concentrazione di attività industriali nel tempo ha creato seri problemi di inquinamento ambientale con pesanti ripercussioni sulla popolazione che ha più volte richiesto di intervenire;

Che l'Amministrazione Comunale di Carinaro si è interessata del problema cercando una soluzione per eliminare o ridurre l'inquinamento ambientale sul proprioterritorio, anche in considerazione dei forti miasmi che alcuni di questi insediamenti industriali produce e che, in alcuni momenti dell'anno, diventano assolutamente intollerabili;

Che è indispensabile conoscere il livello di inquinamento e il limite oltre il quale non è più possibile autorizzare l'insediamento di nuove industrie potenzialmente inquinanti ed evitare l'eccessiva concentrazione di esse;

Che è opportuno alla luce delle gravi problematiche connesse alla cosiddetta Terra dei Fuochi, che interessano anche il territorio comunale, doveroso partecipare ad una iniziativa di monitoraggio, sottoscrivendo un accordo tra il comune di Carinaro e la seconda università degli studi di Napoli per lo svolgimento di attività di interesse comune relative alla qualità della vita e gestione dei rifiuti;

Ritenuto dover prendere atto e approvare l'accordo tra il comune di Carinaro e la Seconda Università degli studi di Napoli Dipartimento di Scienze e tecnologia Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche della SUN, per lo svolgimento di attività di interesse comune, relative alla qualità della vita e gestione dei rifiuti che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione del Consiglio Comunale

PROPOSTA DI DELIBERA

1. Presa d'atto e approvazione dell'accordo tra il comune di Carinaro e la Seconda Università degli studi di Napoli Dipartimento di Scienze e tecnologia Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche della SUN, per lo svolgimento di attività di interesse comune, relative alla qualità della vita e gestione dei rifiuti che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di demandare al responsabile dell'U.T.C., ing. Davide Ferriello gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

Il Sindaco

Dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: ACCORDO TRA IL COMUNE DI CARINARO E LA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE, RELATIVE ALLA QUALITÀ DELLA VITA E GESTIONE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto
Carinaro, lì 12.01.2017	
	Il Segretario Comunale

Avv. Mario
Nunzio Anastasio

ACCORDO TRA IL COMUNE DI CARINARO E LA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE RELATIVE ALLA QUALITA' DELLA VITA E GESTIONE DEI RIFIUTI

L'anno duemiladiciassette il giorno ____ del mese di _____ in Caserta Via Vivaldi 43, presso la Direzione del Dipartimento di Scienze e tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche,

TRA

L'Amministrazione Comunale di Carinaro (di seguito denominata AMMINISTRAZIONE COMUNALE – C.F. 81001470616) con sede in P.zza Municipio 1, 81032 Carinaro (CE) – rappresentata dal Sindaco ____ nato il ____ a ____, nella sua qualità di rappresentate pro tempore del Comune,

E

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI (di seguito denominato DIPARTIMENTO) C.F./P.I. 02044190615, con sede in Caserta, via Vivaldi n. 43, rappresentato dal prof. Paolo Vincenzo Pedone, nato a New York il 25/05/1968, residente per la carica all'indirizzo suddetto, che interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua esclusiva qualità di Direttore p.t. nonché rappresentante del Dipartimento.

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Carinaro rientra in un'area soggetta a forti pressioni sulla qualità della vita da parte di attività industriali (inclusione nell'area denominata Aversa nord) e pregresse situazioni di contaminazione accertate (appartenenza alla cd. "terra dei fuochi" caratterizzata da abbandono illegale di rifiuti e incendi dolosi degli stessi, con possibili effetti negativi e pericolosi sia per la salute umana che per l'ambiente);
- Il Comune di Carinaro ha attuato una gestione del territorio tesa al progressivo miglioramento della qualità della vita, della salubrità dell'aria, al monitoraggio della qualità delle acque ad uso irriguo, alla gestione sostenibile dei rifiuti ed all'ampliamento della consapevolezza ed informazione ambientale;
- Il DISTABIF ha condotto e concluso uno studio relativo alla qualità dell'aria e dell'acqua nell'ambito territoriale Carinaro-Gricignano individuando sorgenti di rischio nell'area industriale di Aversa Nord ed elaborando un modello di dispersione dei contaminanti aeriformi e aerotrasportabili in ambiente GIS;

- La Seconda Università degli Studi di Napoli è radicata nel territorio della provincia di Caserta grazie a Facoltà tecniche tra cui il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (di seguito DISTABIF) in Via Vivaldi 43, Caserta;

CONSIDERATO CHE

- Il DISTABIF svolge un ruolo di rilievo nell'ambito dello sviluppo di attività di formazione ed informazione, di progetti di ricerca e consulenza, di assistenza tecnico-scientifica;
- L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di Carinaro (di seguito Comune) ritiene opportuno stipulare con il DISTABIF un accordo ex art.15 della L.n. 241/90 per lo svolgimento di attività comuni finalizzate alla salvaguardia del benessere della cittadinanza.
- Il consiglio di Dipartimento, nella seduta del _____, ha espresso parere favorevole per sottoscrivere il presente accordo con il Comune di Carinaro finalizzato a svolgere attività di Monitoraggio ambientale, in conformità al vigente regolamento di Ateneo per le attività in Conto Terzi;
- Il consiglio Comunale, nella seduta del _____, ha espresso parere favorevole per sottoscrivere il presente accordo con il DISTABIF finalizzato a svolgere attività di supporto tecnico-scientific per le finalità di cui al successivo Art. 1;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E

SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto dell'Accordo

Il COMUNE ed il DISTABIF collaborano per la realizzazione di attività di interesse comuni riferite al territorio del Comune di Carinaro.

Nello specifico la collaborazione del DISTABIF riguarda le seguenti fasi/attività:

1. Definizione dello status quo della zona urbana del Comune di Carinaro con:
 - a) Sopralluoghi, rilievi esame e redazione di cartografie, analisi di documenti esistenti procurati per il tramite dell'Amministrazione Comunale o direttamente dal DISTABIF;
 - b) Prelievi di campioni di acqua ed aria per la determinazione di eventuali criticità in termini di sostanze potenzialmente pericolose per l'uomo e per l'ambiente all'interno dell'area urbana;

- c) Prelievi di campioni di aria per analisi olfattometriche vicino ad eventuali fonti di emissioni odorigene/olfattive;
- 2) Assistenza tecnica nell'applicazione della normativa regionale in materia di rifiuti che ridisegna completamente le modalità organizzative della gestione rifiuti;
- 3) Produzione di materiale divulgativo di livello scolastico medio/superiore, relativo alla gestione dei rifiuti, raccolta differenziata, compostaggio domestico,

ART. 2 – Durata delle attività

Le attività specifiche saranno svolte nell'arco di un anno dal 1 Gennaio 2017 al 31 Dicembre 2017.

ART. 3 – Modalità di svolgimento

Il DISTABIF si impegna a svolgere le attività di cui all'art. 1 con le modalità di seguito elencate:

- Il gruppo di lavoro sarà composto da personale qualificato universitario e da personale esterno all'università in possesso di competenze sui temi del progetto e con titoli idonei ad attestarne le competenze (dottorato di ricerca);
- Nel caso fosse necessario stipulare contratti con personale esterno per l'esecuzione di particolari attività a ciò provvederà il DISTABIF;
- Sarà possibile inserire nel gruppo di lavoro studenti laureandi e dottorandi che vogliano conseguire la laurea discutendo tesi su temi del progetto;
- È inoltre specificatamente accettato dai sottoscrittori che parte della spesa potrà essere utilizzata per borse e/o assegni di ricerca;
- Le attività di competenza del dipartimento saranno coordinate dalla prof.ssa Maria Laura Mastellone, responsabile Scientifico.

Il DISTABIF esonera l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di Carinaro da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare dall'esecuzione dei lavori oggetto dell'Accordo al proprio personale e ai propri beni, o a terzi.

Il DISTABIF è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità per i dipendenti del Comune eventualmente inviati per lo svolgimento dell'incarico assunto.

ART. 4 – Riservatezza

Il DISTABIF si rende garante che le risorse assegnate allo svolgimento delle attività mantengano, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali essi possano eventualmente venire a conoscenza nell'ambito del presente Accordo.

I risultati ottenuti nell'ambito degli studi e ricerche oggetto di questo atto saranno acquisiti dall'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARINARO.

Il COMUNE fin da ora presta il proprio consenso all'utilizzo da parte del DISTABIF dei prodotti e degli output delle attività di analisi e degli elaborati del progetto per le proprie attività istituzionali e pubblicitarie. Eventuali clausole di riservatezza potranno essere apposte ai diversi elaborati ad insindacabile giudizio dell'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

ART. 5 – Collaborazione con altre Università

Il DISTABIF potrà stipulare accordi con altri Dipartimenti Universitari italiani o esteri per lo svolgimento di specifiche attività. In tale accordo, stipulato tra i due Dipartimenti, si definiranno dettagliatamente le attività da svolgere ed i costi delle stesse, che rientreranno nel costo totale del presente Accordo.

ART. 7 – Costo della realizzazione del progetto e modalità di pagamento

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e della costante giurisprudenza amministrativa gli accordi tra le Università e gli Enti Pubblici non possono prevedere corrispettivi bensì rimborsi per i costi sostenuti dall'università.

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 1, il DISTABIF si impegna a mettere a disposizione le risorse umane interne, le banche dati, il know-how e la strumentazione informatica – scientifica - tecnica e metodologica che, di comune accordo fra le Parti, sarà ritenuta necessaria, nonché a stipulare i contratti con il personale esterno, qualora ritenuto necessario dal responsabile Scientifico del DISTABIF.

Le spese del DISTABIF saranno contenute e sostenute in funzione delle necessità concesse alle attività da svolgere ed effettuate nel rispetto delle normative vigenti.

L'ammontare dei costi del progetto, per le attività previste, è preventivamente quantificato in 15.000,00€ (quindicimila/00) comprensivi di iva, da stanziare ogni 3 mesi (tre) dietro presentazione di regolare fattura.

Esso è onnicomprensivo di tutte le spese sostenute dal DISTABIF e dei compensi corrisposti al proprio personale interno, in accordo con il vigente Regolamento di Ateneo per le attività in conto terzi e null'altro sarà dovuto dall'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Quanto sopra sarà direttamente corrisposto dall'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di Carinaro entro trenta giorni dalla ricezione della fattura emessa dal DISTABIF, mediante bonifico sul conto corrente bancario del

DIPARTIMENTO con IBAN IT67H02008149903000400010013 (UNICREDIT S.P.A. Agenzia Caserta Vanvitelli) o sul Conto di Tesoreria Unica n. 307298.

ART. 7 – Caratteristiche dei prodotti, risoluzioni e penali

In caso di impossibilità e a realizzare le attività di cui all'art. 1 o qualora a giudizio delle AMMINISTRAZIONI, non vi fosse più interesse nella attuazione delle stesse, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente. In tal caso l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE corrisponderà al DISTABIF il contributo relativo alle fasi di lavoro già concluse.

ART. 8 – Domicilio

Per quanto concerne il presente Accordo le Parti eleggono domicilio a Carinaro, in Piazza Municipio 1, presso la sede Municipale.

ART. 9 – Foro Competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente atto, ove le AMMINISTRAZIONI siano attore o convenuto, è competente il foro di S. Maria C.V. con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART.10 – Registrazione

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.

ART. 11 – Norme conclusive

Per quanto non espressamente previsto nel seguente atto si rinvia alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Il Sindaco del Comune di Carinaro

Per il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche della Seconda Università degli Studi di Napoli

Prof. Paolo V. Pedone

Accordo tra il Comune di Carinaro e la Seconda Università degli Studi di Napoli, per lo svolgimento di attività di interesse comune, relative alla qualità della vita e gestione dei rifiuti. Approvazione schema di convenzione.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica. Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Relazione il cons. de Chiara che descrive la proposta.

“Ci sarà un monitoraggio ambientale. Ci saranno azioni da farsi come indicato nella convenzione con sopralluoghi, prelievi ed altro. Ruolo fondamentale sarà svolto dai dottorandi. E' un'azione fondamentale per il monitoraggio del complesso del sistema paese.

Interviene Barbato: *“si reiterano le osservazioni fatte il 25.10.2016. Bisogna chiarire chi installerà i sistemi di rilevazione di campionamento ambientale”.*

Replica il cons. de Chiara: *“il ns. territorio sarà monitorato da organi universitari e paesi stranieri”.*

Barbato: *“La legislazione regionale non ci ha aiutato. Solo l'ASI con la revoca della autorizzazione all'impresa inquinante ci ha dato una grossa mano”.*

Alle ore 18.00 il Presidente è costretto ad abbandonare l'aula.

La presidenza è assunta dalla Vice Presidente Chiacchio.

Il consigliere de Chiara comunica l'esito della vertenza promossa dall'avv. Sticchi Damiani circa la compartecipazione degli enti locali ai debiti del Consorzio che dovrà limitarsi alla sola quota compartecipativa. Inoltre si è conclusa favorevolmente la vertenza De Angelis c/Comune + ASI. Interviene il cons. Capoluongo: *“dobbiamo accogliere con grande condivisione questa azione scelta dell'amministrazione”.*

Votazione: Minoranza dichiara di astenersi.

Maggioranza a favore anche per l'immediata eseguibilità.

La seduta si scioglie alle ore 18.15

Processo verbale del 17.01.2017 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 9
IL VERBALIZZANTE

Segretario Comunale

Avv. Mario Nunzio Anastasio

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SARDO RAFFAELE

Il Segretario ANASTASIO MARIO NUNZIO

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 19-01-2017 al 03-02-2017 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 19-01-2017

Il Messo Comunale
ALBO PRETORIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
ANASTASIO MARIO NUNZIO